

3 aprile 2019 12:44

La risposta perfetta di Annapaola Laldi



La risposta perfetta al pensiero unico sulla famiglia sollecitato e celebrato a Verona nell'ultimo fine settimana di marzo, al quale hanno dato un contributo anche dei ministri dell'attuale Governo, è stata fornita, a mio avviso, il giorno della sua chiusura con una cerimonia di segno opposto, che ha ricevuto anche il sostegno di un altro ministro dell'attuale Governo, nella fattispecie il ministro delle Difesa, Elisabetta Trenta.

Domenica 31 marzo, infatti, **due giovani ufficiali della Marina Militare**, **Rosa Maria Mogavero**, maresciallo di seconda classe, e **Lorella Cipro**, tenente di vascello, hanno celebrato <u>la loro unione civile</u> a La Spezia, festeggiate da parenti, amici e commilitoni/e, come si legge nei reportage che parecchie testate giornalistiche hanno dedicato loro

Alla fine della cerimonia, alla quale si sono presentate in alta uniforme e con la sciabola regolamentare, sono passate, come vuole la tradizione militare nel caso dei matrimoni, sotto l'arco di sciabole del picchetto formato in loro onore da un gruppo di commilitoni/e.

Notevole il messaggio del ministro Trenta sulla sua pagina Facebook, la quale, sotto la fotografia delle due ufficiali raggianti, scrive quanto segue:

"Volevo rivolgere i miei più sinceri auguri a Lorella e Rosy - ho saputo che i vostri amici vi chiamano così - i nostri due marinai che il 31 marzo hanno celebrato la loro unione.

Sono stata davvero felice di vedere le immagini del vostro giorno più bello, con le famiglie riunite e tanta gioia nei vostri sguardi.

Lorella e Rosy sono l'esempio di una importante evoluzione culturale, nelle Forze Armate e nel nostro Paese.

Auguri ragazze!".

Almeno questo dimostra che, nonostante tutto, nell'attuale Governo non vige un pensiero unico sulla famiglia. Un ottimo segnale che va tenuto in grande conto.